



N.22 registro deliberazione  
*Settore Elaborazione Dati  
ed Attività Produttive*

## COMUNE DI CUNEO

### Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 12 Febbraio 2015

OGGETTO: POR FESR 2007/2013 REGIONE PIEMONTE - ASSE III- ATTIVITA' III.2.2- "RIQUALIFICAZIONE AREE DEGRADATE" - PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO (PISU) "LE TRE DIMENSIONI DEL CUNEO" - INTERVENTO "RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO: REGIMI DI AIUTO PER LE IMPRESE" - APPROVAZIONE DEI BANDI E DEI RELATIVI ALLEGATI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DA PARTE DELLE IMPRESE INSEDIATE NEL CENTRO STORICO DI CUNEO - SECONDA EMISSIONE -

L'anno Duemilaquindici addì Dodici del mese di Febbraio alle ore 9:00 nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

BORGNA FEDERICO (Sindaco) ASSENTE  
SERALE LUCA (Vicesindaco)  
DALMASSO DAVIDE (Assessore)  
FANTINO VALTER (Assessore)  
GIORDANO FRANCA (Assessore)  
ROSEO GABRIELLA (Assessore) ASSENTE  
SPEDALE ALESSANDRO (Assessore)

Assiste il Segretario Generale Reggente PERUZZI RENATO

Il Vicesindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dispone la trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Su relazione del Vicesindaco SERALE LUCA

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Il POR FESR 2007/2013 della Regione Piemonte (di seguito POR) pone, fra i propri obiettivi strategici, il recupero e la rivitalizzazione di aree urbane che, presentando particolari caratteristiche di degrado anche in rapporto al contesto territoriale in cui sono inserite, necessitano di interventi strutturali, organizzativi e di *governance*, per la loro riqualificazione fisica, economia e sociale;

In funzione di tale obiettivo, il POR ha attivato una misura (Attività III.2.2), denominata “Riqualificazione aree degradate”, per promuovere, in tali aree, la ristrutturazione edilizia, lo sviluppo economico, la crescita occupazionale e l’integrazione sociale, seguendo un approccio di tipo integrato. In particolare, la misura ha previsto la costruzione, da parte dei comuni capoluogo di provincia, di “Progetti Integrati di Sviluppo Urbano” (di seguito, PISU), che costituiscono un insieme di interventi coordinati ed integrati in termini fisici, settoriali e finanziari, finalizzati al miglioramento della competitività economico-produttiva e della coesione sociale delle realtà urbane oggetto di intervento;

Per l’attuazione della misura, la Regione Piemonte ha definito una procedura operativa articolata in due fasi:

- nella Fase 1, ai Comuni capoluogo è stato richiesto di presentare il Dossier di candidatura del PISU, con l’indicazione degli interventi da realizzare e con una descrizione sommaria per ciascuno di essi;
- nella Fase 2, previa approvazione da parte della Regione del dossier di candidatura, gli stessi Comuni sono chiamati a presentare la documentazione tecnico-amministrativa di livello definitivo per ognuno degli interventi singoli inclusi nel PISU;

Secondo l’iter procedurale definito dalla Regione, il Comune di Cuneo ha formalizzato la propria candidatura attraverso l’elaborazione del PISU “Le tre dimensioni del Cuneo”, concentrato sull’area del Centro Storico e finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- ridare centralità all’area, superando i fattori fisici e funzionali che, negli ultimi anni, ne hanno marginalizzato il ruolo nell’ambito delle dinamiche di sviluppo della città;
- consolidare, al suo interno, la presenza di attività economiche e di funzioni socio-culturali, rafforzando il presidio sociale sul quartiere ed affermando la percezione di quest’ultimo come patrimonio comune nel quale vivere, lavorare, incontrarsi;
- attrarre nuove funzioni e nuovi utenti, integrando il tessuto sociale ed economico-produttivo oggi presente e creando, nelle piazze e nelle vie attualmente degradate, occasioni di investimento, di insediamento e di visita;
- collegare il Centro Storico agli altri quartieri della città e al territorio circostante per mezzo di soluzioni di mobilità sostenibile che conseguano il duplice risultato di incrementare il numero dei visitatori riducendo la pressione del traffico veicolare e dei mezzi in sosta;

Tra gli interventi inclusi nel PISU, il Comune di Cuneo ha previsto l’attivazione di regimi di aiuti diretti a PMI e microimprese per il sostegno a iniziative di investimento nel centro storico, in grado di contribuire alla risoluzione delle condizioni di degrado fisico e funzionale evidenziate nel Progetto; in particolare, il Comune ha inteso attivare due diversi regimi di aiuto:

- Regime di aiuto per interventi di riqualificazione degli affacci esterni del centro storico, rivolto alle micro, piccole e medie imprese commerciali, artigianali e ricettive, localizzate all'interno dell'area di intervento, dotate di locali di somministrazione o di vendita aperti al pubblico e che dispongano di almeno uno di questi elementi: un affaccio sulla pubblica via, un cortile con visibilità su pubblica via o elementi esterni localizzati su pubblica via; per tale regime di aiuti, sono ammesse a contributo le seguenti tipologie di intervento:
  - a) creazione di nuovi *dehors* o adeguamento di *dehors* esistenti;
  - b) sostituzione di insegne esistenti e/o realizzazione di nuove insegne;
  - c) sostituzione di tende esistenti e/o realizzazione di nuove tende;
  - d) rifacimento / riqualificazione di vetrine e vetrinette;
  - e) realizzazione, rifacimento, riqualificazione della segnaletica commerciale di via (es. totem,...);
  - f) superamento delle barriere architettoniche, limitatamente all'accesso esterno all'esercizio commerciale;
- Regime di aiuto per l'insediamento di nuove imprese e per lo sviluppo di quelle esistenti, rivolto alle micro e piccole imprese, comprese quelle di nuova costituzione, localizzate o che intendano localizzarsi all'interno dell'area di intervento, operanti nei settori del commercio al dettaglio, somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, artigianato manifatturiero, servizi, ricettività; per tale regime di aiuti, sono ammesse a contributo le seguenti tipologie di intervento:
  - a) insediamento, localizzazione, rilocalizzazione di imprese all'interno dell'area di intervento, promossi da imprese esistenti che intendono trasferire la loro attività o che intendono realizzare una nuova sede operativa nel centro storico o da imprese di nuova costituzione che intendono insediare la loro sede nel centro storico;
  - b) riqualificazione e/o ampliamento fisico e/o funzionale di imprese già attualmente localizzate nel centro storico (ampliamento e/o miglioramento della sede operativa dell'impresa; attivazione, all'interno della sede attuale, di nuovi servizi e/o di nuove attività);

Dato atto che:

Con Determinazione Dirigenziale n. 265 del 11/10/2010 del Responsabile della Direzione regionale Attività Produttive fu approvato il Disciplinare Regionale per la promozione di proposte di riqualificazione di aree degradate in ambiti urbani dei Comuni capoluogo di provincia;

Nel predetto disciplinare viene riportato che “le spese sostenute dopo il 1 gennaio 2007 sono rendicontabili, purché conformi alle tipologie di intervento ed ai costi ammissibili contenuti nel presente Disciplinare, relative ad operazioni non ultimate prima di tale data, non afferenti ad aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (già art. 87 TCE)”;

Con Determinazione Dirigenziale n.ro 394 del 03.10.2011, la Regione Piemonte ha approvato il PISU elaborato dal Comune di Cuneo, dando il via alla seconda fase operativa e, quindi, richiedendo al Comune di presentare la documentazione tecnico-amministrativa di livello definitivo per ognuno degli interventi singoli inclusi nel PISU;

A seguito dell'approvazione della documentazione tecnico amministrativa, si sono manifestate le condizioni tecniche definitive per la realizzazione degli interventi previsti dai regimi di aiuto e pertanto si possono far datare al 1 gennaio 2012 tutti gli interventi meritevoli dei contributi, purché ancora in corso alla data di presentazione della domanda di contributo e conformi alle "Linee Guida dell'Arredo Urbano del Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.)", allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Con determinazione dirigenziale n.ro 92 del 06.03.2013, della Direzione Attività Produttive la Regione Piemonte ha approvato la documentazione tecnico-amministrativa di livello definitivo per l'intervento relativo all'attivazione dei regimi di aiuto, che sulla base della disponibilità di nuove risorse vengono ripresentati in forma analoga alla precedente;

La presente deliberazione aggrega pertanto sia la documentazione descrittiva, che avvierà un analogo procedimento amministrativo regionale, sia la documentazione necessaria all'avvio delle procedure di selezione dei progetti;

Sulla base dell'auspicato esito favorevole del procedimento amministrativo regionale, il Comune potrà destinare all'attivazione dei regimi di aiuto, la somma complessiva di euro 485.000 come di seguito suddivisi:

- Euro 100.000,00 (centomila), per il regime di aiuto per interventi di riqualificazione degli affacci esterni del centro storico;
- Euro 385.000,00 (trecentottantacinquemila), per il regime di aiuto per l'insediamento di nuove imprese e per lo sviluppo di quelle esistenti;

In caso di non totale impegno delle risorse su uno specifico bando/regime (regime di aiuto per interventi di riqualificazione degli affacci esterni del centro storico e/o regime di aiuto per l'insediamento di nuove imprese e per lo sviluppo di quelle esistenti), sarà facoltà dell'Ente proponente riprogrammare le risorse fra il regime 1 e il regime 2 (o viceversa), in modo da impegnare la totalità dei fondi a disposizione per lo sviluppo del centro storico della Città di Cuneo;

Per entrambi i regimi, è prevista l'erogazione di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili, soggetto al regime "de minimis" come disciplinato dalla normativa comunitaria (Regolamento (UE) nr. 1407/2013 "de minimis generale" della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea nr. L352/1 del 24/12/2013);

Per l'attuazione dell'intervento relativo all'attivazione dei regimi di aiuto, è necessaria la predisposizione di appositi bandi che regolamentino le modalità di accesso ai predetti contributi, le modalità di quantificazione ed erogazione degli stessi, i termini di rendicontazione delle spese ammissibili, gli adempimenti a carico dei beneficiari dei contributi, gli obblighi e i vincoli cui i beneficiari sono tenuti a conformarsi, i controlli ed il monitoraggio degli interventi ammessi a contributo nonché i casi e le modalità di revoca dei contributi;

Stabilito che:

Le attività di ricezione e valutazione delle domande saranno svolte dall'Ufficio Commercio del Settore Elaborazione Dati ed Attività Produttive e dal Settore Ambiente e Territorio del Comune di Cuneo e da apposita commissione all'uopo designata;

Le attività relative alla gestione della dotazione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico-finanziari saranno svolte da dall'Ufficio Commercio del Settore Elaborazione Dati ed Attività Produttive del Comune di Cuneo;

Visti:

- La decisione della Commissione delle Comunità Europee, C(2007) n.3809 del 02/08/2007 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo (POR) della Regione Piemonte, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" per il periodo 2007/2013, come modificata dalla Decisione C (2009) n. 7432 del 23/09/2009 e dalla Decisione C (2012) n. 9212 del 10/12/2012; all'interno del POR è presente l'Attività III.2.2. "Riqualficazione aree degradate" con i medesimi contenuti e finalità della misura in oggetto;
- I regolamenti comunitari:
  - n.1083/2006, recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013 ss.mm.ii.;
  - n.1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.;
  - n.1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.;
  - n.1081/2006, relativo al Fondo sociale europeo e ss.mm.ii. .
- Il Regolamento (UE) nr. 1407/2013 "de minimis generale" della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea nr. L352/1 del 24/12/2013;
- Il decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3/10/2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", inerente le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013 e s.m.i. ;
- La delibera GR 47-12882 del 21.12.2009 che approva la Scheda di Misura III.2.2. "Riqualficazione aree degradate";
- Il disciplinare regionale per la promozione di proposte di riqualficazione di aree degradate in ambiti urbani dei Comuni capoluogo di provincia, approvato con DD n. 265 del 11/10/2010 del Responsabile della Direzione regionale Attività Produttive;

- La determinazione dirigenziale n.ro 394 del 03.10.2011, con la quale la Regione Piemonte ha approvato il PISU elaborato dal Comune di Cuneo;
- La determinazione dirigenziale n.ro 92 del 06.03.2013, con la quale la Regione Piemonte ha approvato la documentazione tecnico-amministrativa di livello definitivo per l'intervento relativo all'attivazione dei regimi di aiuto, approvando i quadri economici definitivi dell'intervento;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267 s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell'art.42 dello Statuto;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare la scheda tecnica di intervento da trasmettere alla Regione Piemonte per l'assunzione di tutti gli atti conseguenti alla presentazione della seconda emissione dei bandi in oggetto;
- 2) Di approvare il BANDO A FAVORE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI AFFACCI ESTERNI DEL CENTRO STORICO, di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, insieme con la modulistica ad esso acclusa;
- 3) Di approvare il BANDO A FAVORE DI INTERVENTI NEL CENTRO STORICO PER L'INSEDIAMENTO DI NUOVE IMPRESE E PER LO SVILUPPO DI QUELLE ESISTENTI, di cui all'allegato 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, insieme con la modulistica ad esso acclusa;
- 4) Di confermare la validità anche per i suddetti bandi delle LINEE GUIDA DELL'ARREDO URBANO DEL PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO (P.I.S.U.), approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n.130 del 22 maggio 2013, con le varianti introdotte con delibera n.14 del 29 gennaio 2015;
- 5) Di dare atto che i bandi di cui ai punti 1) e 2) sono finalizzati alla realizzazione di un'opera selezionata nell'ambito del POR 2007-13 del Piemonte e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato Italiano e della Regione Piemonte;
- 6) Di dare atto che la spesa è stata prevista nelle linee programmatiche del bilancio pluriennale 2014-2016;
- 7) Di stabilire che gli importi da stanziare per il finanziamento dei suddetti bandi verranno suddivisi con le seguenti modalità:
  - euro 100.000,00 (centomila) per il regime di aiuto per interventi di riqualificazione degli affacci esterni del centro storico;

- euro 385.000,00 (trecentoottancinquemila) per il regime di aiuto per l'insediamento di nuove imprese e per lo sviluppo di quelle esistenti; Tali risorse sono così ripartite:
  - € 200.000 per gli interventi di cui al paragrafo 2.3 lett. a);
  - € 185.000 per gli interventi di cui al paragrafo 2.3 lett. b).

Per ciascuna tipologia di intervento sarà formata una specifica graduatoria, con possibilità per il Comune di compensare le eccedenze determinatesi in una graduatoria (overbooking) con le eventuali economie registrate nell'altra;

- 8) Di stabilire che le domande per la partecipazione ai suddetti bandi dovranno essere inviate telematicamente a partire dalle ore 12.00 del 19 febbraio 2015, alle ore 12.00 del 31 marzo 2015;
- 9) Di considerare ammissibili anche le spese sostenute per interventi iniziati dopo il 1 gennaio 2012, purché gli stessi siano ancora in corso alla data di presentazione della domanda di contributo e siano conformi alle "Linee Guida dell'Arredo Urbano del Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.)";
- 10) Di consentire altresì la possibilità di presentare nuove domande di aiuto anche alle imprese già beneficiarie di aiuti "PISU", nei limiti tecnici (spese successive al 1 dicembre 2014) e finanziari dettagliati nei singoli bandi, purché dette imprese abbiano positivamente e completamente rendicontato i progetti precedenti ;
- 11) Di dare mandato al Dr. Pier-Angelo Mariani, Dirigente del Settore Elaborazione Dati ed Attività Produttive del Comune di Cuneo di assumere tutti i necessari provvedimenti per la pubblicazione dei bandi come sopra approvati, ivi compresi gli eventuali adattamenti alla modulistica allegata ai bandi stessi che si rendessero necessari per la gestione telematica della procedura di accesso alle agevolazioni;
- 12) Di dare atto che il bando e i relativi allegati saranno pubblicizzati attraverso il sito Internet comunale all'indirizzo <http://www.comune.cuneo.gov.it> e attraverso un comunicato stampa diffuso a tutti giornali ed emittenti locali;
- 13) Di dare atto che il responsabile del presente provvedimento è il Dr. Pier-Angelo Mariani, Dirigente del Settore Elaborazione Dati ed Attività Produttive del Comune di Cuneo.

\*\*\*\*\*

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Serale Luca

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to Dr. Renato Peruzzi